

L'agenda globalista coincide con le cronologie occulte

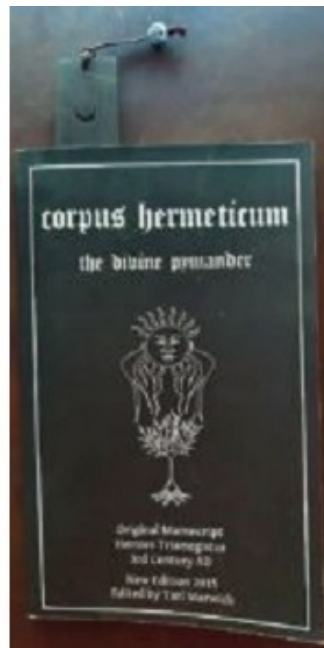
La tradizione occulta rivela cosa può aspettarsi l'Occidente. Gli Stati Uniti produrranno l'Anticristo e scateneranno l'Armageddon nel 2033.



Secondo le interpretazioni religiose diffuse soprattutto in certi ambienti escatologici e di esegesi biblica, Edom sarà distrutto. L'antico regno di Edom è visto come un prototipo

profetico di una moderna superpotenza occidentale, spesso identificata con gli Stati Uniti. Questa interpretazione si basa principalmente sui libri profetici di Abdia ed Ezechiele. Il peccato più grande di Edom viene ripetutamente descritto come superbia e arroganza. Il suo popolo si sente invincibile grazie alla posizione geografica e alla potenza militare – esattamente come si dice degli Stati Uniti – il che porta ad arroganza e a un falso senso di sicurezza.

Antiche profezie e processi occulti latenti sono emersi nel contesto della strana guerra contro l'Iran. Contro ogni logica apparente, gli Stati Uniti hanno lanciato un attacco a sorpresa dopo aver ottenuto ciò che volevano durante i negoziati. Sei mesi dopo, infrastrutture cruciali per la sicurezza energetica e alimentare globale continuano a essere distrutte quasi quotidianamente, nonostante non vi sia stata una guerra aperta e continuativa. Il risultato è una distruzione su vasta scala in una dozzina di paesi del Medio Oriente, con impianti energetici e navi mercantili distrutte. L'impatto cumulativo sta ora colpendo duramente l'economia globale e la sicurezza energetica, e presto anche l'approvvigionamento alimentare. Qui riveliamo informazioni un tempo riservate agli addetti ai lavori delle società segrete riguardo al destino profetizzato e imminente degli Stati Uniti, scrive [Christer Ericson](#) .



Il Corpus Hermeticum (nella foto), scritto tra il 100 e il 300 d.C., è la fonte scritta più importante ed è considerato il fondamento filosofico dell'ermetismo. Foto: Nya Tider

L'Ordine Ermetico della Golden Dawn (GD) può essere descritto come una società segreta ermetica, cabalistica e magica fondata a Londra alla fine del 1880. Ha esercitato un'enorme influenza sull'esoterismo occidentale moderno. Non è necessario credere nell'occultismo o nelle profezie per esserne fortemente influenzati, se le forze influenti nel mondo vi credono.

creatori di magia

L'ermetismo è la tradizione magica derivata dal mitico maestro Ermete Trismegisto del periodo ellenistico, che enfatizza la connessione tra l'uomo (microcosmo) e l'universo (macrocosmo). Centrale in questa dottrina è il concetto di corrispondenza: "Come in alto, così in basso". Gli iniziati praticano l'alchimia, l'astrologia e la magia per influenzare il mondo. L'espressione "sigillato ermeticamente" deriva dal fatto che gli alchimisti utilizzavano uno speciale sigillo di vetro, che si diceva fosse stato inventato dallo stesso Ermete, per preservare i loro esperimenti dalle impurità.

I testi trasmettono una conoscenza "segreta", la gnosi (conoscenza divina diretta), che è celata alle masse non iniziate, ma accessibile a coloro che cercano l'illuminazione spirituale.

Un'illustrazione centrale all'interno della Golden Dawn è il Diagramma della Caduta, creato nel 1888 e basato sull'Albero della Vita cabalistico. Esso raffigura come l'energia divina si sia disintegrata, producendo così il mondo materiale e squilibrato. Le sue radici teoriche risalgono al III secolo; il primo diagramma dell'Albero della Vita apparve nel XIII secolo.



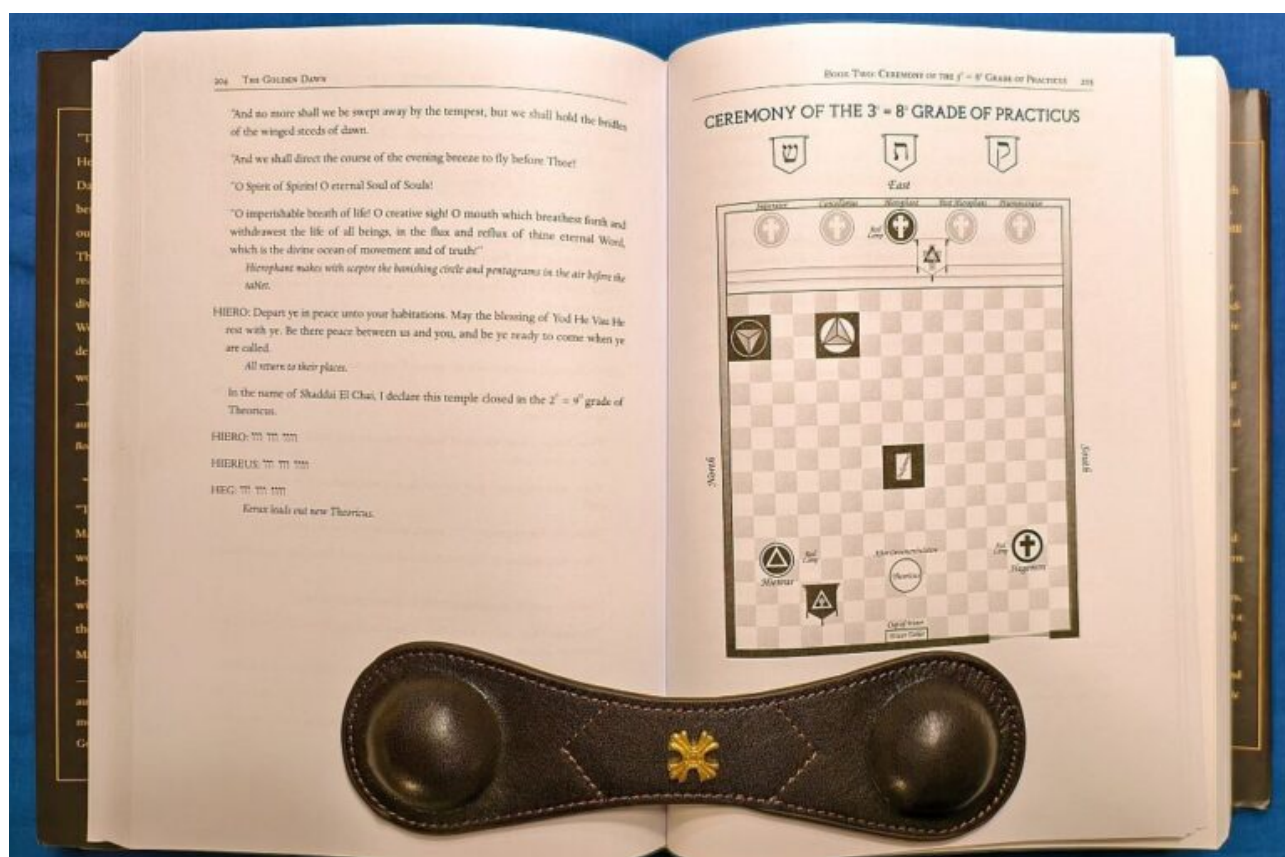
La Caduta. Il classico Albero della Vita cabalistico (Etz Chaim) con le sue dieci sfere (sefirot). Foto: Nya Tider, tratta da "The Golden Dawn: The Original Account of the Teachings, Rites, and Ceremonies of the Hermetic Order"

Il diagramma raffigura l'Albero della Vita nel caos: sette sfere, avvolte dal drago, sono cadute al livello più basso, mentre le tre superiori (Kether, Chokmah, Binah) rimangono pure. Un drago con otto (7+1) teste si avvolge verso l'alto; le teste rappresentano forze squilibrate: sette nazioni o regni e l'Anticristo. L'immagine riassume la conoscenza occulta nei campi della cosmologia, della demonologia (Qliphoth) e

dell'esoterismo, e conferisce significati magici più profondi a figure come i re di Edom e il Drago.

Il simbolismo rappresenta la distruzione dell'Occidente

Esiste un legame diretto tra il simbolismo della Golden Dawn e la distruzione controllata dell'Occidente, nonché con la profezia di sventura che getta la sua ombra sulla guerra regionale in Medio Oriente.



Practicus (3=8), fotografato qui direttamente dai libri di istruzioni rituali della Golden Dawn in una collezione privata. Durante la cerimonia di iniziazione, il praticante viene guidato ritualmente attraverso gli elementi del fuoco e dell'acqua. L'obiettivo del grado è quello di equilibrare e disciplinare l'intelletto e imparare a dare forma ai pensieri – e quindi alla realtà – per mezzo della parola magica pronunciata. Foto: Collezione privata / Nya Tider

Un'interpretazione moderna dei capitoli 12, 13 e 17 dell'Apocalisse, comune nell'escatologia evangelica e carismatica indipendente, soprattutto tra i sionisti cristiani negli

Stati Uniti, sostiene che le teste del drago rappresentino sette imperi mondiali storici che opprimevano gli ebrei.

Nel diagramma della caduta della Golden Dawn, questi testi biblici vengono interpretati in chiave esoterica e occulta.

Le teste della bestia rappresentano sette nazioni cadute e le sefirot squilibrate dominate dall'Anticristo (chiamato "la falsa corona", Thaumiel, nelle Qliphoth) e da Amalek. Amalek, l'antico nemico ebraico, personifica il Dubbio; il suo valore gematrico è uguale a quello della parola ebraica safek (dubbio) — entrambi 240. La sua funzione spirituale è quella di seminare dubbi contro Yahweh, la divinità ebraica.

Il pilastro centrale di equilibrio rappresenta l'Israele spirituale; la testa centrale inferiore è l'Impero Romano, la sfera materiale in cui lo squilibrio ebbe inizio nell'anno 33. Al di sopra di essa, nella sfera nascosta Daath (Conoscenza), si trova l'ottava testa, una sintesi delle forze inferiori poste sopra il cuore di Adam Kadmon e che illustra la separazione dell'umanità dal divino.

In questo modello futuristico e dispensazionalista, gli Stati Uniti rappresentano l'impero attuale e ultimo prima della fine. Tra i centri più noti di tali dottrine si annoverano la Bethel Church e la Cornerstone Church (fondata da John Hagee) negli Stati Uniti.

Rituali talmudici

Il 12 aprile di quest'anno, il ministro della Sicurezza Nazionale israeliano Itamar Ben-Gvir e un gruppo di coloni hanno eseguito rituali talmudici nella moschea di Al-Aqsa sul Monte del Tempio. Ben-Gvir ha ripetuto l'intrusione, più recentemente a Tisha Beav

(23 luglio), e ha formalmente autorizzato le preghiere organizzate dai coloni in quel luogo. Dietro le rivendicazioni di sovranità ebraica si celano motivazioni escatologiche. Ben-Gvir sostiene il Movimento del Tempio, che si batte per la costruzione di un terzo tempio come prerequisito per la venuta del Messia. Sotto stretta protezione della polizia, un partecipante ha eseguito una prostrazione completa – rara nell'ebraismo moderno – che i critici considerano una provocazione rituale volta ad accelerare l'avverarsi delle profezie sulla fine dei tempi.



Rituale apocalittico. Il 12 aprile di quest'anno, il Ministro della Sicurezza israeliano Itamar Ben-Gvir, insieme a un gruppo di coloni, ha eseguito "rituali talmudici" presso la moschea di Al-Aqsa a Gerusalemme (in foto). La moschea sorge sul Monte del Tempio, dove fu costruito il primo tempio ebraico da Re Salomone e dove, secondo le profezie, ne sorgerà un nuovo. Da allora, Ben-Gvir ha ripetuto l'intrusione diverse volte, più recentemente durante il giorno di digiuno di Tisha B'av, il 23 luglio, e in agosto ha anche autorizzato formalmente i coloni a tenere regolarmente preghiere comunitarie organizzate nella zona. Dietro la motivazione di affermare la sovranità ebraica si celano profonde motivazioni escatologiche (la dottrina della fine dei tempi e della fine del mondo). Ben-Gvir sostiene il controverso Movimento del Tempio, il cui obiettivo di costruire un terzo tempio è considerato cruciale per la venuta del Messia (da non confondere con Gesù). Sotto stretta sorveglianza della polizia, uno dei membri del gruppo ha eseguito una "prostrazione completa": si è inginocchiato e ha inchinato profondamente fino a toccare terra con la fronte, un atto rituale

estremamente raro nell'ebraismo moderno. Eseguire questo gesto in quel luogo specifico è considerato dai critici una provocazione rituale volta ad accelerare l'avverarsi delle profezie riguardanti la fine dei tempi. Sia nell'escatologia ebraica che in quella cristiana, la lotta per questo luogo è vista come il punto di partenza della battaglia finale globale contro "Gog e Magog". Con le sue azioni, Ben-Gvir agisce non solo politicamente, ma anche come catalizzatore magico per forzare il Giorno del Giudizio e l'Era Messianica. Screenshot: The Cradle/Telegram

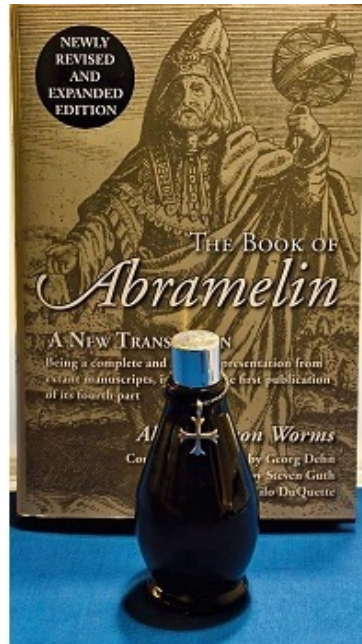
Sia l'escatologia ebraica che quella sionista cristiana considerano la lotta per questo territorio come l'inizio del conflitto finale globale contro Gog e Magog. In tal modo, Ben-Gvir agisce non solo politicamente, ma anche come catalizzatore che innesca l'era messianica.



L'Occidente sarà messo in ginocchio: "Le nazioni più potenti del mondo dovranno inginocchiarsi. Questo è ciò che è successo all'Egitto. Questo è ciò che accadrà all'America. Questo è ciò che accadrà alla Germania, alla Francia, a Londra, all'Inghilterra e alla Polonia. Questo è ciò che accadrà alla Russia e alla Cina. Ma ci siamo quasi. Sta accadendo. È adesso. Si inginocchieranno tutti, e soprattutto le nazioni occidentali cadranno rovinosamente a causa del modo in cui ci hanno trattato negli ultimi 2000 anni, dalla distruzione del Secondo Tempio". Queste parole sono state pronunciate dal rabbino Yom Tov Glaser, un ebreo ortodosso, e sono state ampiamente diffuse sui social media dopo marzo 2026 come esempio della retorica messianica ed escatologica che sta ora aumentando di intensità. Screenshot: DailyPursuitOfTruth/YouTube

Armageddon

Nel 2033, ha luogo l'Armageddon: il regno della bestia viene annientato dopo che gli Stati Uniti vengono distrutti da un intervento divino, raffigurato come una spada fiammeggiante.



Olio di Abramelin, fotografato davanti al "Libro di Abramelin". Quest'olio, ricavato da cannella, mirra e galanga, è uno strumento cerimoniale utilizzato dagli iniziati per ungere gli altari e il mago stesso. Foto: Collezione privata/ Nya Tider

Secondo fonti interne, l'Agenda 2030 è lo strumento politico per l'instaurazione dell'ordine mondiale (l'ottavo elemento) contro cui mettono in guardia le profezie. L'anno preciso 2030 è stato scelto per ragioni pratiche legate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e funge da copertura pubblica per un processo occulto che raggiungerà il suo apice tra il 2029 e il 2033.

Attacco missilistico israeliano all'ospedale Baptist: errore dell'intelligence, sbaglio o atto deliberato?

In quest'ottica, il "Grande Reset" del Forum Economico Mondiale assume un significato ben più inquietante.

Occulto, dal latino occultus, significa "nascosto": conoscenza di forze invisibili all'occhio comune. In alcune interpretazioni

cristiane moderne, l'Anticristo è una figura fisica che apparirà presto, associata all'ottava testa. I predicatori televisivi americani, operando da una prospettiva dispensazionalista, identificano gli Stati Uniti come il settimo e ultimo grande impero prima di Armageddon. Si crede che il "grande ingannatore" apparirà in mezzo a guerre, caos e carestie globali, promettendo la pace sotto il suo regime dittatoriale.

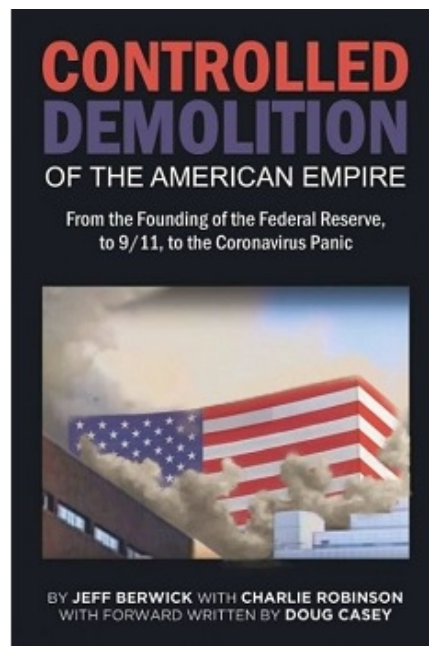
Nell'Antico Testamento, Edom è il regno fondato da Esaù, fratello gemello di Giacobbe (in seguito Israele). A causa del loro perenne conflitto, la mistica ebraica e la Cabala interpretano "Edom" come un codice per indicare poteri pagani spiritualmente ostili: prima Roma, ora il mondo occidentale guidato dagli Stati Uniti.

Il libro di Charles A. Weisman del 1996, "Who is Esau-Edom?", scritto da una prospettiva di identità cristiana, conclude che gli Stati Uniti sono l'Edom moderno, una potenza materiale destinata alla distruzione a causa della sua superbia.

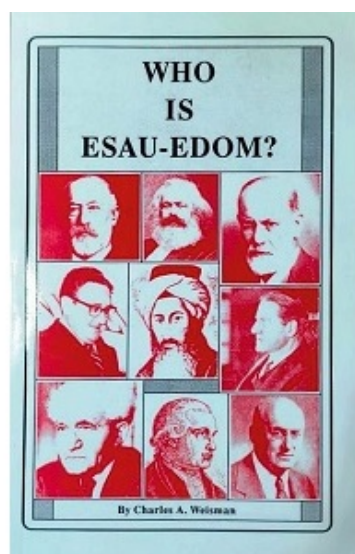
Weisman, che condusse una vita completamente isolata lontano dai riflettori fino alla sua morte nel 2003, riassume l'obiettivo finale nella seguente citazione: "L'antico e profondo conflitto tra Esaù e Giacobbe esiste ancora oggi e sconvolge il mondo. Il peccato più grande di Edom è sempre stato la superbia: costruire il suo nido tra le stelle e sentirsi invincibile grazie alla sua potenza militare".

La bestia si avvolge intorno a Israele e attacca da ogni lato. Le teste centrali sono state storicamente decisive per l'esistenza ebraica e israeliana e sono considerate nemiche spirituali, spesso in guerra tra loro.

Si dice che gli Stati Uniti stiano spianando la strada all'ottava testa (l'Anticristo) attraverso il potere economico e militare e una presunta arroganza. Senza il dominio tecnologico della settima testa e la protezione di Israele – che rende possibile la costruzione di un terzo tempio – l'Anticristo non avrebbe un trono.



Destinato al fallimento. "Lo smantellamento controllato dell'impero americano" è un libro scritto da Jeff Berwick, pioniere canadese delle criptovalute e fondatore di Dollar Vigilante. Già nel 2020, sosteneva che gli Stati Uniti e l'Occidente fossero deliberatamente smantellati e che la missione di Donald Trump fosse l'esatto opposto di ciò che affermava: "Rendiamo di nuovo grande l'America" (MAGA). Il presidente, sempre più odiato, ha agito in diretta contraddizione con la sua principale promessa elettorale. Foto: Amazon



Materiale di riferimento unico. Il libro di Charles A. Weisman, Who is Esau-Edom? (1996), è un testo fondamentale per comprendere come gli ambienti escatologici e radicali interpretano le principali dinamiche politiche attuali in Medio Oriente. Scritto dalla prospettiva del movimento americano Christian Identity, il libro conclude che gli Stati Uniti costituiscono il moderno "Edom", una superpotenza materiale destinata alla distruzione a causa della propria arroganza. Foto: Collezione privata / Nya Tider

Secondo la profezia, Edom/gli Stati Uniti finiranno per attirare su di sé l'ira divina sotto forma della spada fiammeggiante che distruggerà la bestia nel Giorno del Giudizio. Anche se gli Stati Uniti combattono al fianco di Israele contro una coalizione guidata da Magog/Russia (che include la Persia/Iran), saranno in definitiva gli Stati Uniti a scatenare il Giorno del Giudizio.

Un elemento importante di questo modello è che sia l'Impero Romano, posizionato in basso al centro, sia gli Stati Uniti (il Nuovo Impero Romano), in alto al centro, sono chiamati Edom e condividono l'aquila come simbolo.

I delegati delle Nazioni Unite escono in massa all'inizio del discorso di Netanyahu.

La grande menzogna

Esiste un collegamento diretto tra l'organizzazione Golden Dawn e la distruzione controllata in atto nel mondo occidentale, così come con la profezia di sventura che ha recentemente gettato un'ombra sempre più minacciosa sulla guerra regionale in corso in Medio Oriente.

Gli attori che cercano di realizzare la profezia devono quindi controllare gli Stati Uniti, trascinare il paese in guerra e rovina e incoraggiare comportamenti arroganti, materialistici e guerrafondai, esattamente ciò che si osserva oggi.

I sionisti cristiani negli Stati Uniti credono che le teste del drago rappresentino sette imperi mondiali storici che hanno oppresso

o controllato gli ebrei. In questo modello, gli Stati Uniti sono visti come l'impero attuale e ultimo prima del Giorno del Giudizio, una visione caratterizzata da futurismo e dispensazionalismo.

Il libro di Jeff Berwick, "Lo smantellamento controllato dell'impero americano", nel 2020 poteva sembrare una "teoria del complotto", ma non più. Ha senso, infatti, se si considera l'esistenza di una mano invisibile che vuole realizzare una profezia in cui gli Stati Uniti e l'Occidente giocano un ruolo chiave e devono essere distrutti nel processo.

Gli schemi cabalistici dividono la storia umana in tre ere di 2.000 anni ciascuna, per un totale di 6.000 anni: Tohu (Vuoto), Torah (Legge) e l'attuale Era Messianica. Molte civiltà parlano di catastrofi cicliche ogni 6.000 anni, l'ultima delle quali fu il Diluvio Universale di Noè. Gruppi influenzati sia dal Cristianesimo che dall'occultismo considerano la morte e la resurrezione di Gesù nell'anno 33 come il punto di svolta.

Pertanto, il 2033 segna il trascorrere di 2000 anni. Nonostante la complessità dei calendari, gli operatori dell'occulto si orientano secondo questa cronologia ufficiale.

La profezia colloca l'inizio della tribolazione settennale nel 2026, quando l'Anticristo apparirà come un falso pacificatore. La sua maschera cadrà nel 2029 e inizierà la vera sofferenza; nell'autunno di quell'anno, egli entrerà nel Terzo Tempio completato, dopo che saranno stati compiuti i sacrifici necessari.

Quando la bestia viene schiacciata, lo squilibrio e la separazione "tra il Padre in alto e la Madre sulla terra" giungono al termine.

Secondo gli insegnamenti della Golden Dawn, la spada fiammeggiante viene ritirata e la presa di Leviatano si allenta. Il cuore dell'umanità viene liberato ; i quattro guardiani – toro, uomo, aquila e leone – si riuniscono. L'armonia originaria ritorna all'Albero della Vita. Tuttavia, questa restaurazione non significa che la nostra civiltà e il nostro mondo attuali sopravvivranno.



L'Albero della Vita (in ebraico: Etz Chaim) è qui raffigurato nella specifica versione dell'influente ordine della Golden Dawn chiamata Minutum Mundum (Il Piccolo Mondo). Antico simbolo cabalistico sia della creazione dell'universo che della coscienza umana, il diagramma è composto da dieci sfere interconnesse, chiamate sefirot, e ventidue sentieri. In questa versione, l'albero è colorato secondo la "Scala della Regina" (una specifica codifica a colori utilizzata nell'esoterismo per rappresentare come l'energia divina prende forma nel mondo creato). Per chi cerca la verità, l'albero funge da mappa per lo sviluppo spirituale. Percorrendo i sentieri verso l'alto e venendo iniziati ai gradi, come il Practicus, il grado (3=8) – che di fatto è il quarto grado dell'ordine – l'individuo equilibra il suo intelletto, le sue emozioni e la sua volontà. Il grado è collegato alla sfera Hod, che brilla di arancione nella "Scala della Regina" (codifica a colori) del sistema. Hod rappresenta l'intelletto disciplinato e la formulazione magica: il punto in cui i pensieri acquistano struttura e potere attraverso la parola. Foto: Nya Tider

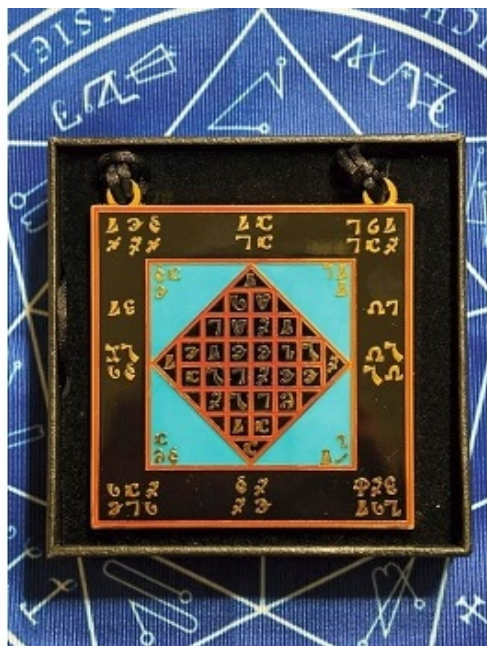


L'Agnello Rosacrociario è un simbolo chiave del Secondo Ordine della Golden Dawn e viene indossato al collo. Il gioiello unico raffigurato, appartenente a una collezione privata, funge da bussola spirituale e astrologica che unisce l'umano (la croce) al divino (la rosa) per simboleggiare la perfezione spirituale. Funziona anche come un "biglietto da visita spirituale" o uno stemma araldico che rappresenta il rango magico, il potere e la connessione con le forze divine del praticante. Attraverso i suoi colori e i suoi simboli alchemici, agisce come un talismano protettivo che bilancia i quattro elementi durante i rituali magici. Il fatto che oggetti rituali di questo calibro siano ancora in uso è di grande rilevanza; le autorità iraniane hanno riferito all'inizio di quest'anno di aver sequestrato a Teheran "documenti magici" e "talismani ebraici maledetti", che a loro dire vengono utilizzati dai servizi segreti stranieri in una "guerra occulta" globale in corso. Foto: Collezione privata / Nya Tider



Specchio in ossidiana nera. Questo specchio unico in ossidiana nera, poggiato su una tovaglia rituale raffigurante il famoso tavolo da lavoro di John Dee (la Sacra Tavola Enochiana della Pratica), appartiene a una collezione privata ed è attivamente utilizzato per studi esoterici sulla coscienza. Il metodo,

storicamente noto come divinazione occulta, è il precursore storico di quello che il programma di intelligence militare americano Stargate avrebbe poi chiamato Visione Remota. Secondo la storia, il sistema enochiano fu originariamente dettato nel XVI secolo da esseri angelici allo scienziato e astrologo di corte britannico Dr. John Dee. Egli controllava gran parte della corte di Elisabetta I, e quindi l'Inghilterra, grazie al suo immenso potere intellettuale ed esoterico; in quanto massimo esperto europeo di navigazione e occultismo dell'epoca, si credeva che Dee possedesse la capacità di vincolare ritualmente gli spiriti e manipolare gli eventi geopolitici. Secondo alcune fonti, questi specifici segni geometrici, le lettere e i colori del sacro linguaggio angelico, celerebbero le chiavi apocalittiche che verranno attivate alla fine dei tempi per aprire le porte e scatenare le catastrofi che distruggeranno il mondo, descritte nel Libro dell'Apocalisse. Foto: Collezione privata / Nya Tider



Corazza enochiana. Questo ciondolo smaltato con dettagli in oro 24 carati ricostruisce la storica Lamen enochiana (Corazza enochiana) del Dr. John Dee. L'intricato motivo a griglia al centro, circondato dalle lettere uniche della sacra lingua angelica, funge da bussola rituale per incanalare e bilanciare le forze cosmiche estreme e potenzialmente pericolose durante i rituali. Secondo i diari di Dee del XVI secolo, giunti fino a noi, questi specifici talismani sono direttamente collegati ai processi e alle porte elementali che si prevede scateneranno la fine dei tempi. Oggi, queste linee temporali enochiane offrono una chiave di lettura per comprendere l'attuale escalation geopolitica; per le reti occulte e di ispirazione escatologica che operano dietro le quinte della politica delle grandi potenze, questi antichi sistemi costituiscono un modello rituale. Alimentando il caos e la guerra in Medio Oriente, queste forze agiscono per adempiere alle profezie che dovrebbero culminare nella battaglia finale di Armageddon. Foto: Collezione privata / Nya Tider